ALIQUOTA MODULARE

Il 31 gennaio scade l’opzione per richiedere all’ATS l’incremento dell’aliquota contributiva ENPAM a carico del medico per un importo che va dall’1 al 5%.

Questa quota aggiuntiva su base volontaria si chiama ALIQUOTA MODULARE, vale per l’anno in corso e, se non viene richiesta una variazione entro il 31/01 di ogni anno, anche per gli anni successivi.

**Riguarda i MMG, PLS, medici di continuità assistenziale, di emergenza territoriale e gli specialisti esterni.**

Facendo un rapido esempio per un medico che riceva dal SSN un compenso lordo annuo di 100.000€ ed opti per un incremento del 5%, versa un supplemento di contribuzione ENPAM di 5.000€ annui (beninteso con un’analoga riduzione dell’importo dello stipendio lordo) che diventa interessante se ripetuto per un buon numero di anni perchè all’incirca ogni 4 anni è come si fosse lavorato un anno in più (come contribuzione, non come anzianità)

Vi è inoltre un vantaggio fiscale in quanto deducibile dalle imposte per un importo di circa 2.300€ (47% tra IRPEF ed addizionali).

Si può associare ai vari riscatti, anche se questi sono in corso d’opera; se invece si pensa di optare per l’una o l’altra contribuzione , l’aliquota modulare presenta alcuni vantaggi:

* Si può decidere anno per anno quanto versare, anche tenendo conto che la contribuzione obbligatoria crescerà annualmente di 1 punto percentuale.
* Non si pagano gli interessi legali dei vari riscatti quando vengono rateizzati in più annualità

Rispetto ai vari riscatti gli svantaggi, se considerati tali, sono:

* Il plafond del 5% che non si può superare
* L’impegno del versamento almeno per l’anno in corso mentre gli importi rateali dei riscatti si possono sospendere o cessare.

Il modulo, da compilare ed inviare all’ATS, si può trovare nel sito web dell’ENPAM -> Modulistica -> Riscatti e ricongiunzioni -> Fondo Medici Medicina generale oppure Fondo degli Specialisti Esterni.